

UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia
Prof. Duccio Volterrani



Bando per l'ammissione al Corso di Perfezionamento per l'anno accademico 2025/2026 in **"La Bioarcheologia delle Mummie: ricerca applicata e approcci multidisciplinari"**

ART. 1 – Attivazione, numero di posti e durata

Per l'anno accademico 2025/2026 è attivato il Corso di Perfezionamento in **"La Bioarcheologia delle Mummie: ricerca applicata e approcci multidisciplinari"** per un totale di 58 ore (di parte pratica e di parte teorica) – CFU 6. Il Corso sarà attivato se, alla scadenza della presentazione delle domande, i candidati saranno pari o superiori al numero minimo degli iscrivibili.

Il Corso si svolgerà **on line** mentre le attività pratiche si svolgeranno presso il Museo delle Mummie di Borgo Cerreto, Perugia.

Il numero di iscrivibili è minimo 5 e massimo 12 per ogni edizione.

Il corso inizierà il **7/09/2026** e terminerà il **25/09/2026**.

ART. 2 – Obiettivi

Il Corso è finalizzato all'acquisizione delle competenze teorico-pratiche per lo studio bioarcheologico dei corpi umani antichi mummificati e/o parzialmente scheletrizzati. I reperti oggetto di studio appartengono alla collezione antropologica (XVII–XIX secolo) del Museo delle Mummie di Borgo Cerreto-Centro di Documentazione Baronio Vincenzi (PG). Il Corso avrà una durata complessiva di tre settimane e sarà articolato in due moduli. Il Modulo I (settimane I–II), erogato in modalità online, prevederà attività di didattica frontale e tratterà i seguenti argomenti: pratiche di mummificazione, paleopatologia delle mummie, ruolo della cultura materiale nello studio dei resti umani antichi, studi isotopici a fini nutrizionali, indagini istologiche, archeoentomologia (DISTAV, Università di Genova) e archeobotanica (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale") applicate ai contesti funerari.

Saranno, inoltre, affrontati casi di rilevanza internazionale, quali Tollund Man e i bog bodies dell'Europa occidentale, a cura del Museo di Silkeborg (Danimarca), la ricostruzione dei tratti facciali e l'applicazione delle scienze forensi allo studio dei corpi mummificati. Quest'ultima tematica sarà svolta da esperti dell'Istituto LABANOF di Milano. Il Modulo I si concluderà con approfondimenti di carattere etico relativi allo studio, conservazione ed esposizione dei resti umani, con riferimento alle esperienze del Comitato Etico del Museo Egizio di Torino. Il Modulo II (settimana III), svolto in presenza, sarà dedicato ad attività teoriche e pratiche. Il modulo prevederà lo studio bioarcheologico delle mummie, con particolare riferimento alla ricostruzione del profilo biologico, delle condizioni di vita e di salute, alle prassi conservative e alle procedure di musealizzazione. Saranno, inoltre, trattate le analisi genetiche applicate ai corpi mummificati, che saranno presentate da esperti dell'Università di Camerino, con discussione dei protocolli operativi, dei risultati e delle principali criticità. Verranno, infine, illustrate e sperimentate le tecniche di rilievo 3D per lo studio e la valorizzazione museale, curate dagli esperti del DigiLab di Roma, nonché lo studio dei tessuti archeologici e storici. Durante il corso saranno presentati diversi casi studio, utili a illustrare l'applicazione pratica delle diverse metodologie d'indagine bioarcheologica.

Al termine del corso è prevista una prova finale, consistente in un test volto a valutare le conoscenze acquisite.

ART. 3 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del Bando, dei seguenti requisiti:

È ammesso al corso chiunque sia in possesso di Laurea triennale; laurea specialistica (DM 509/1999); laurea magistrale (DM 270/2004); laurea "Vecchio Ordinamento" (L341/1990) in discipline attinenti al Corso

Art. 4 – **Uditori**

Non sono ammessi gli uditori

ART. 5 – **Ammissione**

La domanda di ammissione, corredata di Curriculum Vitae, documento di identità in corso di validità e modello attestante il pagamento dell'imposta di bollo tramite contrassegno telematico di € 16,00 deve essere redatta on line collegandosi al seguente link: <https://survey.unipi.it/index.php/578573?lang=it> entro **lunedì 10 agosto 2026**.

L'ammissione avverrà in ordine cronologico di presentazione delle domande fino al raggiungimento del numero massimo di ammissibili al corso.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato **mercoledì 12 agosto 2026** su <https://www.unipi.it/index.php/offerta/itemlist/category/93>:

ART. 6 – **Quota d'iscrizione**

La quota d'iscrizione, pari a € 900,00 (novecento/00), deve essere versata in un'unica soluzione entro il **26 agosto 2026** attraverso pagoPA collegandosi a:

<https://unipi.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/modellopagamento?id=428&lang=it> e indicando nel campo causale **"cognome e nome - "CdP Bioarcheologia Mummie " a.a.25/26**.

Art. 7 – **Iscrizione**

La domanda di iscrizione, corredata dell'attestazione di pagamento della quota di iscrizione, deve essere redatta on line collegandosi al seguente link <https://survey.unipi.it/index.php/125355?lang=it> entro: **il 26 agosto 2026**.

ART. 8 – **Ammissione oltre la scadenza del bando**

Oltre la scadenza del bando potranno essere accettate ulteriori candidature fino al raggiungimento del numero massimo degli iscrivibili, previa presentazione on line della domanda di ammissione, con le modalità indicate all'art. 5, che verranno prese in considerazione secondo l'ordine cronologico di arrivo.

ART. 9 - **Frequenza**

Il Corso si svolgerà secondo il calendario comunicato ai partecipanti. La frequenza alle lezioni e alle attività pratiche è attestata dai docenti e dal Direttore, ed è obbligatoria per almeno il 70% dell'orario totale previsto.

ART. 10 – **Attestato e Open Badge**

A conclusione del Corso, agli iscritti, che a giudizio del Consiglio, abbiano svolto le attività e adempiuto agli obblighi previsti, è rilasciato un attestato di frequenza "non valutabile nell'esercizio degli uffici e delle professioni e nell'ambito della ricerca scientifica" (art.17, comma 3 del D.P.R. 162/1982) firmato dal Direttore del corso. La domanda di emissione attestato di frequenza, unitamente al modello di attestazione del pagamento bollo (**modulo B allegato al presente bando**) deve essere redatta on line collegandosi al seguente link: <https://survey.unipi.it/index.php/542395?lang=it>.

Potrà essere rilasciato anche un Open Badge per la certificazione delle micro-credenziali acquisite, previo superamento della verifica finale, nei termini e nelle modalità previste dalle relative Linee Guida di Ateneo <https://www.unipi.it/phocadownload/regolamentiallegati/badge.pdf>.

ART. 11 – **Pubblicità e informazioni**

Il presente bando è pubblicato su <http://alboufficiale.unipi.it> e su <https://www.unipi.it/index.php/offerta/itemlist/category/93> nella sezione dedicata al corso. Per informazioni sull'ordinamento degli studi, l'articolazione e la programmazione delle attività didattiche, gli interessati possono scrivere a agata.lunardini@phd.unipi.it.

ART. 12 - ***Trattamento dei dati***

Il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Maria Donata Caputo.

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università di Pisa, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Duccio Volterrani*

* Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse